

# POLITICA PER CHI, POLITICA PER COSA

*intervento del Movimento 5 Stelle al "Meeting di Rimini"*

Vi ringrazio per l'invito: non sono qui per prendere applausi, non sono qui per cercare consensi.

Per il Movimento 5 Stelle la politica è **partecipazione e coinvolgimento dal basso**, ed è fatta proprio per essere la cassa di risonanza dei più deboli e **non** delle prepotenti lobby. Non è un caso che il Movimento 5 Stelle sia nato il 4 Ottobre, il giorno di San Francesco; non è un caso, la marcia di qualche mese fa Assisi-Perugia per promuovere il **reddito di cittadinanza**: uno stipendio minimo per 10 milioni di italiani che vivono al di sotto della soglia di povertà, in cambio di formazione; non una forma di assistenzialismo, non un sussidio, ma uno strumento per creare occupazione, per restituire la **dignità** a chi il lavoro è stato tolto o l'ha perso.

Allo stesso modo, abbiamo creato un fondo di 10mil per il **microcredito** con il taglio dei nostri stipendi per aiutare decine di migliaia di aziende, e prossimamente lo faremo anche per le famiglie in difficoltà.

Gli italiani non vogliono i finanziamenti ai partiti. Quei soldi basta non prenderli, senza aspettare leggi o lungaggini burocratiche. Non abbiamo percepito 42mil di euro di rimborsi elettorali. Tanto in campagna elettorale avevamo detto. Tanto abbiamo fatto.

Noi siamo **coerenti**. Lo facciamo perché ci **crediamo**, e ci riusciamo, senza scendere a patti con corrotti, senza stringere alleanze anomale, senza intascarci soldi extra.

Fare politica dal basso significa fare una politica al **servizio del cittadino**, **anche** a costo di perdere consensi o andare contro i grandi interessi di pochi: nei comuni dove governiamo i **sindaci** fanno scegliere dove destinare parte delle finanze pubbliche ai **cittadini**, e non agli elettori e la differenza permettermi è sostanziale.

La nostra politica è realizzabile solo da chi è veramente **libero** (da interessi, da voti, voglia di potere, finanziamenti) ed è per questo che Movimento 5 Stelle non crede ai politici che passano allegramente da posti in Banche, Fondazioni, Casse, Ministeri, Enti...

I partiti tradizionali non potranno **mai** fare gli **interessi** dei cittadini perché saranno sempre prigionieri di sistemi di consensi e di potere da cui non sanno e non vogliono slegarsi.

Nessuno di noi è un **politico di professione**, e sicuramente nessuno di noi rimarrà in politica tanto a lungo da poterlo diventare. Io, da ingegnere ho lasciato il lavoro per mettermi al servizio dei cittadini; non come molti di voi che sono entrati in politica per migliorare il proprio lavoro.

Essere del Movimento 5 Stelle significa essere **coerente, trasparente, libero ed onesto**. Onestà e verità al di là di scelte scomode e compromessi con il potere.

Ed oggi, proprio **onestamente** sono qui per **denunciare** come Comunione e Liberazione, la più potente lobby italiana, abbia trasformato l'esperienza spirituale morale, in un paravento di interessi personali, finalizzati sempre e comunque a denaro e potere.

La politica deve essere **laica**, perché deve fare il bene comune, di tutti. Non esiste una politica cristiana, Esiste un **cristiano** che fa politica.

Il Movimento 5 stelle si **indigna** che si possa strumentalizzare in questo modo tanta brava gente e credenti cattolici. Negli anni avete generato un potere politico capace di influenzare **sanità, scuole private cattoliche, università e appalti**. Sempre dalla parte dei potenti, sempre dalla parte di chi comanda. Sempre in nome di Dio. ("non potete servire Dio ed il denaro", Luca 16,13)

Avete applaudito, il prescritto per associazione mafiosa, pace all'anima sua: **Giulio Andreotti**. Non credo perché andasse in chiesa ogni mattina ma perché egli rappresentava una visione politica assolutamente in linea con la vostra: **l'inciucio** sempre comunque ed a tutti i costi, pur di allargare la propria cerchia di alleati che un giorno sarebbero potuti tornare utili per il proprio tornaconto, dentro e fuori alle stanze della politica. Il vero maestro dell'arte del compromesso, mai un sì e mai un no, ma sempre dipende.

Dopo il Giulio Nazionale avete osannato il suo rampollo **Silvio**: anche lui condannato per frode fiscale, falso in bilancio, appropriazione indebita. Per non parlare del suo entourage e della vita non proprio secondo i valori cattolici che faceva da palazzo Grazioli alle sue ville in Sardegna.

Sulla scia di Berlusconi avete steso tappeti rossi per "il celeste" (non certo per il colore delle giacche) **Formigoni**, finito sotto processo per corruzione per tangenti multi-milionarie sulla sanità lombarda. A suon di vacanze pagate da lobbisti senza scrupoli si ritrova ora indagato con l'accusa di aver distribuito appalti a destra e a sinistra ai soliti amici della casta, ma forse sarebbe più giusto chiamarla **cosca**.

Caduto in disgrazia Formigoni, vi siete girati verso il governo dell'inciucio Letta e Renzi, **uguali**, perché sostenuti dalla stessa maggioranza: la vostra **vera** vittoria elettorale, con 2 ministri. Mauro, ministro della guerra, e Lupi ministro della cementificazione. Dal primo la spinta verso gli armamenti era garantita; Finmeccanica, uno dei vostri sponsor, ringrazia. Dal secondo, avevate la certezza dello sblocco degli appalti per gli associati alla Compagnia delle Opere, il vostro braccio armato composto da 35000 iscritti: aziende, professionisti, per un giro d'affari di 70mld, pronti ad aiutarsi tra loro. **Scambi privilegiati, credito facilitato, distribuzione di appalti pubblici**, secondo il motto: "io do una mano a te, tu la dai a me, ed insieme le mettiamo in tasca degli Italiani"!

Ora che avete perso anche i due ministri, **Matteo Renzi**, accortosi che i boy-scout sono troppo giovani per votare e che oramai non ha più il consenso dell'anno scorso, viene qui a ricevere la vostra benedizione baciando pantofole ed anelli. Il presidente imbonitore e venditore di speranze, quelle speranze che oramai sono state disattese tanto da portare il 51% degli italiani a non fidarsi più della politica.

Ma questi nomi sono solo la punta dell'iceberg. Esiste anche un sottobosco di persone di Comunione e Liberazione, che di cattolico non hanno nulla, tanto meno di senso civico. Non sorprende più ormai come tra voi si possa trovare Don Mauro Inzoli detto "don Mercedes" (per il suo stile di vita non propriamente francescano e una forte passione per i minorenni) oppure come il vostro nome possa finire legato agli scandali di Mafia Capitale tramite la "Cooperativa Bianca" - La Cascina.

Siete l'immagine di una **Chiesa privata**, che, ogni anno, forte del suo bacino di voti, si ritrova qui a parlare di valori cristiani e dell'amicizia, ma ne esce rinnovata negli affari.

Lo dimostrano anche i vostri **sponsor** che rimangono gli stessi di sempre, tra big privati, Regioni, partecipate dello Stato o sue grosse concessionarie ed imprese della galassia della Compagnia delle Opere:

- Finmeccanica: l'azienda dell'ex presidente Orsi (vicino a CL), **arrestato**.
- Intesa San Paolo: Una delle banche più aiutata dal decreto IMU-Bankitalia. Una banca che ama la guerra, investendo milioni in armi
- Eni: **costruisce** da anni sulla corruzione internazionale e la politica estera di tutti i governi che si sono succeduti, di destra di sinistra, di centro. (ricordiamo l'AD Descalzi accusato per corruzione)
- Nestlé: una multinazionale che ha causato disastri e drammi sociali in tutto il mondo, dalle infrazioni legate alla commercializzazione del latte materno, al cibo contaminato venduto in

Venezuela, all'uso – non dichiarato - di prodotti transgenici, fino alle denunce per schiavitù e manodopera minorile.

- Lottomatica: in un paese dove la malattia del gioco d'azzardo è considerata una delle patologie emergenti a causa della crisi: ringrazia per i condoni fiscali del governo.

Per **noi** la politica è **un'altra cosa**. Un politico deve essere **onesto** ed avere il coraggio di dire la **verità**. Il coraggio di dire sì, e il coraggio di dire no. Indipendentemente da quali siano i propri tornaconti personali.

Ho iniziato a fare politica, perché ho capito che finché ci sono sistemi come il **vostro**, i nostri talenti veri, guadagneranno un decimo di una velina o un centesimo di un calciatore se non “si **ammanicheranno**” con le persone giuste.

**IO NON CI STO!!** Ed io sono venuto **qui**, in un terreno scomodo, per venirvele a dire, e a farvi qualche domanda:

- **Cos'è** comunione e liberazione?
- Che cosa rappresenta per la politica italiana?
- Perché ogni anno, ministri, Presidente del Consiglio, sentono la necessità di chiedere la benedizione venendo in pellegrinaggio a Rimini, come una volta facevano i Re con i Papi?
- Quando la Chiesa caccerà i mercanti dal Tempio?

Il Movimento 5 Stelle non ha bisogno di benedizioni, ma di **risposte**.

Grazie

**Mattia Fantinati**

*Portavoce Movimento 5 Stelle alla Camera dei Deputati*

